



## I METODI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

**Cod.: P22069**

Date: 5-7 ottobre 2022

Responsabile del corso: Lorenza CALCAGNO, Gianluca GRASSO, Marisaria MAUGERI

Esperto formatore: Mirella DELIA, Tribunale di Bari, Magistrato Referente della buona prassi conciliativa

### Presentazione

Il tema degli strumenti di *Alternative Disputes Resolution* – ADR- è un argomento in primo piano nelle politiche dell'Unione Europea, in quanto la promozione dello sviluppo dei mezzi alternativi di risoluzione delle controversie è visto come un mezzo di promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile, nella consapevolezza che l'utilizzo di percorsi “degiurisdizionalizzati” può svolgere un ruolo importante nella definizione più celere delle controversie. Il nostro sistema conosce diverse forme di ADR, alcune di carattere generale, altre speciali. Per quanto riguarda le prime, il sistema processuale regola la mediazione obbligatoria, *ope legis*, prevista dall'articolo 5 c.1bis D.Lgs. 28/2010, modificato con DL 69/2013, la mediazione delegata, *ope iudicis*, prevista dall'art. 5 c. 2 del D.Lgs. 28/2010 che può inserirsi, anche in appello, prima dell'udienza di precisazione delle conclusioni o della discussione, la negoziazione assistita, prevista dall'articolo 3 c. 1 DL 132/2014 convertito in l. 162/2014, nelle cause aventi ad oggetto il risarcimento del danno da veicoli e natanti per somme non eccedenti i 50.000 euro, estesa alle cause di separazione e divorzio e l'arbitrato. Senza dimenticare i poteri del giudice disegnati negli artt. 185 e 185bis c.p.c.. La riforma del processo civile prevede un intervento organico sugli strumenti alternativi di definizione delle controversie, ritenuti essenziali per garantire una maggiore efficienza del processo civile, in linea con gli impegni assunti dal Governo italiano all'interno delle misure del PNRR, impegni che prevedono una riduzione dei tempi di durata delle controversie civili, da raggiungere entro il 2026, nella misura del 40%. Il corso offrirà una prima lettura delle disposizioni contenute nella legge delega che investono profili sostanziali e processuali. Con riferimento al primo, è previsto un potenziamento della mediazione civile e commerciale, con l'estensione della mediazione obbligatoria ad alcuni contratti attualmente fuori dalla previsione di legge,



un ampliamento dell'operatività della negoziazione assistita alle controversie di lavoro, su base volontaria e senza vincoli di procedibilità, la valorizzazione e l'incentivazione alla mediazione demandata dal giudice con la previsione di un monitoraggio delle esperienze e la tracciabilità dei provvedimenti giudiziari. Altre norme importanti investono il profilo processuale, ad esempio sono previsti il potere di produrre in giudizio e sottoporre alla valutazione del giudice, sull'accordo delle parti, la consulenza tecnica eventualmente svolta in sede di mediazione, l'estensione del patrocinio a spese dello Stato alle procedure di mediazione e negoziazione assistita, la modalità di svolgimento della procedura con modalità telematiche. È individuata poi la necessità del riordino e della 9 semplificazione degli incentivi fiscali. Tra le norme con la chiara finalità di eliminare contenzioso vi è anche il principio dell'individuazione, in caso di mediazione obbligatoria nei procedimenti di opposizione a decreto ingiuntivo, della parte che deve presentare la domanda di mediazione e la definizione del regime del decreto ingiuntivo laddove la parte obbligata non abbia soddisfatto la condizione di procedibilità, questione molto dibattuta in giurisprudenza e che ha portato alla pronuncia delle SSUU della Corte di Cassazione, la n. 19596/2020. È previsto poi un intervento sulla disciplina dell'arbitrato e sono fatte salve le forme di risoluzione alternativa delle controversie previste da leggi speciali. Al fine di permettere uno sguardo più ampio sulle diverse forme di ADR, il corso offrirà anche una trattazione delle più importanti forme di arbitrato e media conciliazione disciplinate in leggi speciali, con particolare riguardo, per l'importanza nel settore di riferimento, all'Arbitro bancario finanziario, ABF, istituito nel 2009 in attuazione dell'art. 128bis del TUB, introdotto dalla legge sul risparmio, n. 262/2005 e alla procedura prevista nel Titolo II-bis del codice del consumo, artt. 141bis e 141decies, introdotto con d.lgs. 130/2015 in attuazione della direttiva europea per i consumatori 2013/11/UE. Il corso vuole promuovere lo sviluppo della cultura della mediazione tra i magistrati, in linea con quanto già realizzato lo scorso anno, prima di tutto rendendo note e condivise le esperienze offerte dalla giurisprudenza di merito con l'individuazione di prassi volte a migliorare l'efficacia e la probabilità di successo degli strumenti tutti offerti al giudice, in linea con il principio contenuto nella legge delega che prevede l'istituzione di percorsi di formazione in mediazione per i magistrati e la valorizzazione della formazione e dei contenziosi definiti a seguito di mediazione o mediante accordi conciliativi, ai fini della valutazione della carriera dei magistrati stessi.

**Mercoledì 5 ottobre**

ore 15.00 **Presentazione del corso: Componente del Comitato direttivo della Scuola superiore della magistratura ed esperto formatore**



ore 15,15 *L'Europa e i segnali della cooperazione giudiziaria: le prospettive di sviluppo fra profili formativi e professionali nella materia delle ADR. La ricerca di nuovi metodi per l'efficiente svolgimento del servizio giustizia. Le ODR e la tecnologia al servizio della risoluzione delle controversie in ambito stragiudiziale. Dialogo a due voci e ascolto da remoto degli studenti del corso di laurea in giurisprudenza e mobilità Erasmus*

*- Prof. CARLO PILIA - Università di Cagliari*

*- dott. FRANCESCO CORTESI, Consigliere della Corte Suprema di Cassazione*

ore 16,45 **Al dialogo a due voci, tra dottrina e giurisprudenza, seguirà il dibattito**

ore 17,00 *La trasformazione dei ruoli professionali e la negoziazione assistita nella riforma: come valorizzare uno strumento di giustizia complementare*

*- Avv. DONATO DI CAMPLI, Coordinatore Commissione ADR presso il CNF*

ore 18.00 **Sospensione dei lavori**

### **Giovedì 6 ottobre**

ore 9.15 *Gli scenari della riforma del processo civile: il potenziamento degli strumenti alternativi di definizione delle controversie*

*- d.ssa FRANCA MANGANO, Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia*

ore 10,00 *Il riordino e la semplificazione degli incentivi fiscali nella mediazione*

*- Notaio FRANCESCO GERBO in Roma, Consigliere Nazionale CNN con delega alla mediazione*

Ore 10,45 **dibattito sui temi affrontati**



ore 11.00 **Pausa**

ore 11.15 *La facilitazione e la progettazione partecipata come strumenti per la trasformazione dei conflitti*

*- Prof. GERARDO DE LUZENBERGER, Facilitatore professionista - IAF - Associazione Internazionale Facilitatori*

ore 12,15 **dibattito**

ore 13.00 **Pausa pranzo**

ore 14.30 *Suddivisione in sei gruppi di studio per settori tematici nei quali i partecipanti discuteranno - in relazione ai temi trattati e preliminarmente illustrati dai coordinatori - le problematiche di maggiore rilevanza pratica, anche mediante l'esame e la simulazione di casi concreti, il tutto integrato dalle esperienze personali.*

#### **Gruppi di lavoro**

1. Gruppo di Lavoro A: *La buona prassi conciliativa: il Giudice del Lavoro e gli Uffici di secondo grado. Accessi guidati ai contenuti tematici della BDDC*

*Coordinatore*

*- VALERIA SPAGNOLETTI – Giudice del lavoro presso la Corte Appello di Bari, Componente della struttura tecnica di organizzazione (STO)*

2. Gruppo di Lavoro B: *La buona prassi della Mediazione Demandata nell'Ufficio del Processo: focus sulle scelte organizzative e formative*

*Coordinatore*

*- Prof.ssa PAOLA LUCARELLI – (ordinario di Diritto Commerciale nell'Università di Firenze)*



3. Gruppo di Lavoro C: *Le proposte ex art 185 bis cpc. L'esportabilità del metodo conciliativo e gli effetti deflattivi nel Tribunale delle Imprese di Napoli*

Coordinatore:

- **ADRIANO DEL BENE** – *Giudice presso il Tribunale di Napoli - Sezione Specializzata in Materia d'Impresa*

4. Gruppo di Lavoro D: *Gli strumenti di risoluzione extragiudiziale delle controversie nelle leggi speciali e nelle normative di settore. I conflitti fra utente/consumatore e gestore. La PA e la carta dei servizi*

Coordinatore:

- **Avv. PAOLA MORESCHINI** – *Vicepresidente dell'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione*

5. Gruppo di Lavoro E: *La definizione virtuosa delle liti nell'area delle esecuzioni civili e delle procedure concorsuali*

Coordinatore:

- **ANTONINO GERACI** – *Giudice presso il Tribunale di Viterbo*

6. Gruppo di Lavoro F: *Contaminazioni tra facilitazione e mediazione, in particolare nei contesti multiparte*

Coordinatore:

- **STEFANIA LATTUILLE** – *Mediatrice di controversie civili, familiari e ambientali, facilitatrice esperta in gestione dei conflitti e progettazione partecipata, formatrice di mediatori e facilitatori, Avvocato del foro di Milano.*

ore 16.00      relazione o dibattito o tavola rotonda

ore 17.00      Sospensione dei lavori



**Venerdì 7 ottobre**

ore 9.15 *Procedimenti arbitrari e giurisdizione civile: un dialogo sui sistemi fra  
alternatività e complementarità. Focus: l'esperienza virtuosa dell'ABF*

*- Avv. Prof. MARCO MARINARO, Vice Presidente del Collegio ABF di Roma*

ore 10.15 **Dibattito**

ore 10.45 *Big Data, data warehouse e banche dati per la giurisprudenza. La  
tracciabilità del dato e l'emersione statistica delle definizioni diverse dalla  
sentenza. L'impatto dell'intervento sui sistemi informativi ministeriali*

*- Ing. VINCENZO DE LISI, Direttore Generale dei sistemi informativi automatizzati ·  
Ministero della Giustizia*

ore 11,15 **Pausa**

ore 11.30 *Le performance dei giudici nella gestione alternativa del processo.  
La visione propositiva del PNRR e il riconoscimento di una nuova professionalità  
(l'UPP e la media-conciliazione. Il valore dei progetti in rete)*

*- MARIA ROSARIA COVELLI, Capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della  
Giustizia*

ore 12,15 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 13,00 **Chiusura dei lavori**